

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 171

«COL DUCE È PER IL DUCE»

Mercoledì 27 Luglio 1938 XV

EDIZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Piazza 10 - Tel. 1, 15 e 16 - Abbonamenti: Anno L. 200 - Semestre L. 100 - Trimestre L. 50 - Unica copia cent. 30 - C. E. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE TRASMISSIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 200 - Pubblicità L. 250 - Offici Pubblici Udine, Via Prefettura 5, tel. 249 - Milano, Via Vivarelli, tel. 1000

Gran Consiglio del Fascismo

per il primo ottobre

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO È CONVOCATO A PALAZZO VENEZIA PER LE ORE 22 DI SABATO 1.º OTTOBRE.

La grande mostra del minerale

ROMA, 26. Le cifre statistiche che sono state rese, in questi giorni sull'andamento della nostra industria mineraria valgono a dimostrare l'importanza che, tra qualche mese, assumerà la Mostra del minerale nazionale, organizzata a cura del Partito al Centro. Già la stessa data di presentazione, per l'inaugurazione, è stata fissata al 1.º ottobre, data che ha un significato particolare, in quanto coincide con il centenario della nascita di Benito Mussolini, il nostro capo di Stato e di Governo.

I rossi stroncati nel diversivo sull'Ebro

Eroica partecipazione dei legionari italiani

L'aviazione martella il nemico

SARAGOZZA, 26. L'offensiva sferrata ieri dai rossi sul fronte dell'Ebro, allo scopo di alleggerire gli altri settori della nostra pressione nazionale, è stata stroncata dal morale dei loro truppe, bloccate dalle artiglierie e dalle aviazioni degli eserciti del generale Franco, più considerate per la loro completa vittoria. La nostra aviazione, intervenendo di forti contingenti di aviazione che dominano sul nemico, ha fatto cadere la battaglia, martellando le truppe repubblicane e scaricando enormi quantità di esplosivi sulle forze nemiche passate sull'altra riva dell'Ebro, non concedendo tregua al nemico. L'aviazione ha distrutto i ponti gettati dai rossi sul fiume, ciò che pone i reparti nazisti, che hanno preso ogni via di ritirata, in una posizione disperata.

Ancora una volta sull'Ebro ripulite le vallate dei legionari italiani, dei vincitori di Tortosa che hanno avuto e hanno in queste epiche giornate la loro parte di gloria, a fianco delle truppe nazionalspagnole.

Dopo due anni di interruzione, da cui le città sono state riavvolte nella quiete dell'Estremadura conquistata dall'Esercito, la vita si è ridotta al suo corso normale. Le città di Saragozza e di Tudela, che sono state ricostruite con una quindicina di anni, hanno recuperato il loro aspetto di città moderne. Le città di Saragozza e di Tudela, che sono state ricostruite con una quindicina di anni, hanno recuperato il loro aspetto di città moderne.

La Spagna cattolica solennizza S. Giacomo nella tradizione romana

BURGOS, 26. Si sono qui celebrate nella ricorrenza di S. Giacomo, solenni cerimonie di carattere religioso e civile. In una di queste ultime è intervenuto anche il ministro dell'Interno e segretario del consiglio Serrano.

RAZZISMO

Le dichiarazioni del Ministro Starace nei rilievi tedeschi

BERLINO, 26. Tutti i giornali mettono al massimo rilievo le dichiarazioni fatte ieri dal ministro segretario del Partito, ricevendo il gruppo dei professori universitari a cui si deve il noto manifesto per la difesa della razza. Particolarmente sottolineato è l'annuncio che nel prossimo anno gli istituti di cultura fascista si dedicheranno principalmente alla elaborazione ed alla diffusione dei principi razziali fascisti. In grandissima evidenza è posta pure l'affermazione che, ad ante della politica tolleranza del Regime, gli ebrei hanno formato in tutte le Nazioni lo stato maggiore dell'antisemitismo.

Chiare ragioni dell'azione fascista

ROMA, 26. Occupandosi della politica della razza, il «Giornale d'Italia» nota che non poteva naturalmente mancare l'intervento straniero anche nell'esame degli indirizzi razzisti che la politica fascista ha tracciato dalle origini e viene ora precisando. Vi sono i soliti commentatori i quali vogliono mescolarsi nel problema con varietà di argomenti e propositi polemici. I principi della sua politica nazionale l'Italia li definisce da sé e una volta definiti li applica per vie rettilinee, senza badare a critiche ed opposizioni straniere.

«Ma...» prosegue il giornale — un punto deve essere subito fissato per rimettere a posto, nella loro verità naturale e storica, gli elementi della razza della quale in taluni ambienti si vorrebbe ridurre e alterare il concetto. La razza è certo un fatto biologico, ma è anche un fatto culturale. In questo concetto la razza italiana si è rivelata come unificata ed inconfondibile, unita e come tale riconosciuta da secoli nel mondo, prima anche che nascesse una scienza biologica e antropologica e si creasse la stessa dottrina della razza e delle Nazioni. Taluni fondamenti quali attributi organici, diretti, istintivi e rivelatori della razza, non sono di talune qualità fisiche. Nei suoi elementi fondamentali la mentalità è infatti una immodificabile espressione del carattere fisico, cioè biologico. Dunque, le razze si distinguono per i loro diversi caratteri biologici, ma anche per taluni loro particolari e diversi caratteri mentali che sono la conseguenza delle loro diversità strutturali e funzionali. Se, per esempio, si considera generalmente l'arte e la cultura, appunto per le loro capacità di rapida influenza, imitazione e assimilazione come un prodotto ambientale, sta invece il fatto che la razza, la quale la crea originariamente, vi si rivela e vi si riflette immediatamente con il suo modo particolare di vedere e risolvere i problemi essenziali dei colori, delle proporzioni e delle prospettive.

«Quello che si dice dell'arte può ripetersi per gli indirizzi della cultura» per lo spirito politico. Mussolini è la sintesi di tutte le più splendide, tipiche e riconosciute qualità italiane. Non poteva nascere ed operare che in Italia, se anche la sua azione si estendeva al mondo. La razza e la mentalità italiane non possono confondersi con quelle germaniche, se anche la storia della civiltà europea ritrova frequente quei secoli i loro felici e fecondi contatti e le loro reciproche influenze esercitate dai diversi atteggiamenti originari. È evidente allora che se la razza si identifica, non soltanto nelle sue premesse biologiche, ma anche in quelle mentali, essa deve essere preservata nella sua purità ed unità.

«L'orgoglio della razza non intende, nel pensiero italiano, colpire col disprezzo le altre razze, ma vuole differenziarle ed evitare le confusioni, quando esse si risolvono in una alterazione delle capacità originarie della razza italiana. Per questa via diretta e chiara, il Fascismo, dopo che ha elevato la Nazione italiana alla grandezza imperiale e si è trovata di fronte la guerra inaccettabile e nefasta di altre razze straniere nelle quali si è anche rivelato il dominio spirituale di altre razze».

Ritorno dall'A. O. I.

NAPOLI, 26. Proveniente dall'Africa Orientale, l'italiana è giunta a Napoli, trasportata a bordo ufficiali, sottufficiali, uomini di truppa ed operai armati, e convalescenti. Alla stazione marittima si trovavano a riceverli, oltre alle autorità portuali, e sanitarie, il luogotenente generale Argenteo, comandante in C. C. N. N. che ha recato al reduci il saluto del Capo di S. M. della M. V. S. N. S. E. Russo, nonché un folto gruppo di ufficiali delle varie armi.

DICHIARAZIONI DI CHAMBERLAIN

«Ci siamo avvicinati a Roma per giungere alla distensione europea»

Nessun nuovo impegno con Parigi - Omaggio alla lealtà italiana e voto per l'entrata in vigore degli accordi con la raggiunta pacificazione in Spagna - L'intesa anglo-tedesca

Mediazione di Londra tra i sudeti e Praga

LONDRA, 26. Alla Camera dei Comuni Chamberlain ha fatto l'ultima esposizione di politica estera. Dopo aver riaffermato la gentilezza che, come tutti sanno, la politica estera del Governo britannico consiste nella salvaguardia e nel consolidamento della pace, Chamberlain si è riferito anzitutto alla visita del Sovrano inglese a Parigi. Egli ha detto che la visita ha ribadito l'intima cordialità dei rapporti anglo-francesi, rapporti di cui bisogna tanto più compiacersi, in quanto che non sono diretti contro alcuna Nazione o gruppo di Nazioni.

A Parigi. «Quando ho conversato con i ministri francesi, esse non hanno alcun carattere di mistero. Non è stato assunto alcun nuovo impegno da una delle due parti. Sono state semplicemente discusse tutte le questioni di comune interesse e su tutte è stato raggiunto un accordo completo. Di questo possiamo essere soddisfatti».

Circa la Spagna, Chamberlain ha deplorato il prolungarsi disastroso del conflitto, egli ha ripetuto che la Gran Bretagna è sempre pronta ad offrire la propria mediazione, sia per un armistizio, sia per qualsiasi altro provvedimento che possa terminare la ostilità. Il primo Ministro ha aggiunto che se la Gran Bretagna non interviene in via ora, è perché ritiene che il momento, proprio per un intervento che abbia probabilità di successo non sia ancora giunto. Quanto alla questione dei bombardamenti dei profughi inglesi nelle acque spagnole, il primo Ministro ha annunciato che il Governo di Burgos ha consentito alla proposta che venga fatta indagini da una speciale commissione che sarà composta da un ufficiale della marina inglese e da un ufficiale del Governo di Burgos e che sarà incaricata di accertare se alcuno degli attacchi sia stato fatto di deliberato proposito. Il primo Ministro ha aggiunto che il Governo britannico si propone di rimandare a Burgos quanto prima l'agente speciale Hodgson.

L'accordo di Roma

Passando a parlare dell'accordo italo-inglese, il primo Ministro ha detto: «Non abbiamo mai considerato questo patto come un semplice accordo bilaterale tra l'Inghilterra e l'Italia. Apprimo le conversazioni con l'Italia per che eravamo, come siamo, convinti che il ripristino degli antichi rapporti di amicizia e di fiducia reciproca, fra noi e l'Italia ci avrebbe avvicinati tangibilmente alla nostra meta ulteriore, ossia alla pacificazione generale dell'Europa».

«La situazione spagnola costituisce una minaccia costante alla pace dell'Europa ed è per questo motivo che riteniamo necessario il subordinare il perfezionamento definitivo del patto alla eliminazione della questione spagnola dal novero delle questioni che insidiano la pace. Non è colpa nostra e non è colpa del Governo italiano se questa eliminazione non è potuta ancora avvenire».

Il Governo italiano ha agito con perfetta correttezza e buona fede: ha ridotto le sue guardie di frontiera, ha sospeso la propaganda antibritannica, ha cooperato con noi nel Comitato di non intervento e così via. Dal canto nostro, anche noi abbiamo fatto la nostra parte per quanto concerneva la chiarificazione della posizione degli Stati membri della Lega.

In risposta ad una interrogazione del sig. Alder, il primo Ministro ha soggiunto: «Sono disposti a considerare il ritiro del volontario dalla Spagna cessata a costituire una minaccia della pace dell'Europa».

Governo inglese ha fatto l'ultima esposizione di politica estera. Dopo aver riaffermato la gentilezza che, come tutti sanno, la politica estera del Governo britannico consiste nella salvaguardia e nel consolidamento della pace, Chamberlain si è riferito anzitutto alla visita del Sovrano inglese a Parigi. Egli ha detto che la visita ha ribadito l'intima cordialità dei rapporti anglo-francesi, rapporti di cui bisogna tanto più compiacersi, in quanto che non sono diretti contro alcuna Nazione o gruppo di Nazioni.

A Parigi. «Quando ho conversato con i ministri francesi, esse non hanno alcun carattere di mistero. Non è stato assunto alcun nuovo impegno da una delle due parti. Sono state semplicemente discusse tutte le questioni di comune interesse e su tutte è stato raggiunto un accordo completo. Di questo possiamo essere soddisfatti».

Circa la Spagna, Chamberlain ha deplorato il prolungarsi disastroso del conflitto, egli ha ripetuto che la Gran Bretagna è sempre pronta ad offrire la propria mediazione, sia per un armistizio, sia per qualsiasi altro provvedimento che possa terminare la ostilità. Il primo Ministro ha aggiunto che se la Gran Bretagna non interviene in via ora, è perché ritiene che il momento, proprio per un intervento che abbia probabilità di successo non sia ancora giunto. Quanto alla questione dei bombardamenti dei profughi inglesi nelle acque spagnole, il primo Ministro ha annunciato che il Governo di Burgos ha consentito alla proposta che venga fatta indagini da una speciale commissione che sarà composta da un ufficiale della marina inglese e da un ufficiale del Governo di Burgos e che sarà incaricata di accertare se alcuno degli attacchi sia stato fatto di deliberato proposito. Il primo Ministro ha aggiunto che il Governo britannico si propone di rimandare a Burgos quanto prima l'agente speciale Hodgson.

L'accordo di Roma

Passando a parlare dell'accordo italo-inglese, il primo Ministro ha detto: «Non abbiamo mai considerato questo patto come un semplice accordo bilaterale tra l'Inghilterra e l'Italia. Apprimo le conversazioni con l'Italia per che eravamo, come siamo, convinti che il ripristino degli antichi rapporti di amicizia e di fiducia reciproca, fra noi e l'Italia ci avrebbe avvicinati tangibilmente alla nostra meta ulteriore, ossia alla pacificazione generale dell'Europa».

«La situazione spagnola costituisce una minaccia costante alla pace dell'Europa ed è per questo motivo che riteniamo necessario il subordinare il perfezionamento definitivo del patto alla eliminazione della questione spagnola dal novero delle questioni che insidiano la pace. Non è colpa nostra e non è colpa del Governo italiano se questa eliminazione non è potuta ancora avvenire».

Il Governo italiano ha agito con perfetta correttezza e buona fede: ha ridotto le sue guardie di frontiera, ha sospeso la propaganda antibritannica, ha cooperato con noi nel Comitato di non intervento e così via. Dal canto nostro, anche noi abbiamo fatto la nostra parte per quanto concerneva la chiarificazione della posizione degli Stati membri della Lega.

In risposta ad una interrogazione del sig. Alder, il primo Ministro ha soggiunto: «Sono disposti a considerare il ritiro del volontario dalla Spagna cessata a costituire una minaccia della pace dell'Europa».

Governo inglese ha fatto l'ultima esposizione di politica estera. Dopo aver riaffermato la gentilezza che, come tutti sanno, la politica estera del Governo britannico consiste nella salvaguardia e nel consolidamento della pace, Chamberlain si è riferito anzitutto alla visita del Sovrano inglese a Parigi. Egli ha detto che la visita ha ribadito l'intima cordialità dei rapporti anglo-francesi, rapporti di cui bisogna tanto più compiacersi, in quanto che non sono diretti contro alcuna Nazione o gruppo di Nazioni.

A Parigi. «Quando ho conversato con i ministri francesi, esse non hanno alcun carattere di mistero. Non è stato assunto alcun nuovo impegno da una delle due parti. Sono state semplicemente discusse tutte le questioni di comune interesse e su tutte è stato raggiunto un accordo completo. Di questo possiamo essere soddisfatti».

Circa la Spagna, Chamberlain ha deplorato il prolungarsi disastroso del conflitto, egli ha ripetuto che la Gran Bretagna è sempre pronta ad offrire la propria mediazione, sia per un armistizio, sia per qualsiasi altro provvedimento che possa terminare la ostilità. Il primo Ministro ha aggiunto che se la Gran Bretagna non interviene in via ora, è perché ritiene che il momento, proprio per un intervento che abbia probabilità di successo non sia ancora giunto. Quanto alla questione dei bombardamenti dei profughi inglesi nelle acque spagnole, il primo Ministro ha annunciato che il Governo di Burgos ha consentito alla proposta che venga fatta indagini da una speciale commissione che sarà composta da un ufficiale della marina inglese e da un ufficiale del Governo di Burgos e che sarà incaricata di accertare se alcuno degli attacchi sia stato fatto di deliberato proposito. Il primo Ministro ha aggiunto che il Governo britannico si propone di rimandare a Burgos quanto prima l'agente speciale Hodgson.

L'accordo di Roma

Passando a parlare dell'accordo italo-inglese, il primo Ministro ha detto: «Non abbiamo mai considerato questo patto come un semplice accordo bilaterale tra l'Inghilterra e l'Italia. Apprimo le conversazioni con l'Italia per che eravamo, come siamo, convinti che il ripristino degli antichi rapporti di amicizia e di fiducia reciproca, fra noi e l'Italia ci avrebbe avvicinati tangibilmente alla nostra meta ulteriore, ossia alla pacificazione generale dell'Europa».

«La situazione spagnola costituisce una minaccia costante alla pace dell'Europa ed è per questo motivo che riteniamo necessario il subordinare il perfezionamento definitivo del patto alla eliminazione della questione spagnola dal novero delle questioni che insidiano la pace. Non è colpa nostra e non è colpa del Governo italiano se questa eliminazione non è potuta ancora avvenire».

Il Governo italiano ha agito con perfetta correttezza e buona fede: ha ridotto le sue guardie di frontiera, ha sospeso la propaganda antibritannica, ha cooperato con noi nel Comitato di non intervento e così via. Dal canto nostro, anche noi abbiamo fatto la nostra parte per quanto concerneva la chiarificazione della posizione degli Stati membri della Lega.

In risposta ad una interrogazione del sig. Alder, il primo Ministro ha soggiunto: «Sono disposti a considerare il ritiro del volontario dalla Spagna cessata a costituire una minaccia della pace dell'Europa».

Governo inglese ha fatto l'ultima esposizione di politica estera. Dopo aver riaffermato la gentilezza che, come tutti sanno, la politica estera del Governo britannico consiste nella salvaguardia e nel consolidamento della pace, Chamberlain si è riferito anzitutto alla visita del Sovrano inglese a Parigi. Egli ha detto che la visita ha ribadito l'intima cordialità dei rapporti anglo-francesi, rapporti di cui bisogna tanto più compiacersi, in quanto che non sono diretti contro alcuna Nazione o gruppo di Nazioni.

A Parigi. «Quando ho conversato con i ministri francesi, esse non hanno alcun carattere di mistero. Non è stato assunto alcun nuovo impegno da una delle due parti. Sono state semplicemente discusse tutte le questioni di comune interesse e su tutte è stato raggiunto un accordo completo. Di questo possiamo essere soddisfatti».

Circa la Spagna, Chamberlain ha deplorato il prolungarsi disastroso del conflitto, egli ha ripetuto che la Gran Bretagna è sempre pronta ad offrire la propria mediazione, sia per un armistizio, sia per qualsiasi altro provvedimento che possa terminare la ostilità. Il primo Ministro ha aggiunto che se la Gran Bretagna non interviene in via ora, è perché ritiene che il momento, proprio per un intervento che abbia probabilità di successo non sia ancora giunto. Quanto alla questione dei bombardamenti dei profughi inglesi nelle acque spagnole, il primo Ministro ha annunciato che il Governo di Burgos ha consentito alla proposta che venga fatta indagini da una speciale commissione che sarà composta da un ufficiale della marina inglese e da un ufficiale del Governo di Burgos e che sarà incaricata di accertare se alcuno degli attacchi sia stato fatto di deliberato proposito. Il primo Ministro ha aggiunto che il Governo britannico si propone di rimandare a Burgos quanto prima l'agente speciale Hodgson.

L'accordo di Roma

Passando a parlare dell'accordo italo-inglese, il primo Ministro ha detto: «Non abbiamo mai considerato questo patto come un semplice accordo bilaterale tra l'Inghilterra e l'Italia. Apprimo le conversazioni con l'Italia per che eravamo, come siamo, convinti che il ripristino degli antichi rapporti di amicizia e di fiducia reciproca, fra noi e l'Italia ci avrebbe avvicinati tangibilmente alla nostra meta ulteriore, ossia alla pacificazione generale dell'Europa».

«La situazione spagnola costituisce una minaccia costante alla pace dell'Europa ed è per questo motivo che riteniamo necessario il subordinare il perfezionamento definitivo del patto alla eliminazione della questione spagnola dal novero delle questioni che insidiano la pace. Non è colpa nostra e non è colpa del Governo italiano se questa eliminazione non è potuta ancora avvenire».

Il Governo italiano ha agito con perfetta correttezza e buona fede: ha ridotto le sue guardie di frontiera, ha sospeso la propaganda antibritannica, ha cooperato con noi nel Comitato di non intervento e così via. Dal canto nostro, anche noi abbiamo fatto la nostra parte per quanto concerneva la chiarificazione della posizione degli Stati membri della Lega.

In risposta ad una interrogazione del sig. Alder, il primo Ministro ha soggiunto: «Sono disposti a considerare il ritiro del volontario dalla Spagna cessata a costituire una minaccia della pace dell'Europa».

E' morto Francesco I del Liechtenstein

VADUZ, 26. E' morto all'età di 83 anni nel castello di Feldberg il principe Francesco I del Liechtenstein che, nel marzo scorso, cedette i suoi diritti costituzionali al principe Carlo.

74

I Fasci Giovanili e il volo a vela

S. E. il Prefetto e il Federale visitano la Scuola udinese

(g.) Ieri alle 15 S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale hanno visitato il campo della scuola di volo a vela, prospiciente all'Aeroporto "Gabelli". I gerarchi sono stati ricevuti dal magg. pilota on. Antonino Volpe in rappresentanza del com. dell'Aeroporto "Gabelli" e dal comandante della Scuola, S. ten. pilota cav. Raffaello Scarton. Nel momento dell'arrivo dei due gerarchi si svolgevano le prove di brevetto "B" davanti alla commissione ministeriale. Erano le esibizioni dei dodici allievi della Accademia della Farnesina che nella giornata hanno effettuato le prove di brevetto dopo un corso di un mese. La prova consisteva nell'esecuzione di "8", in volo libero, con gli apparecchi "Allievo Carli" che erano portati ad una quota, variabile dai 350 ai 300 metri mediante il verricello.

Belle evoluzioni

Dopo aver ammirato le belle evoluzioni degli allievi, evoltesi con regolarità mirabile sotto la guida del neo pilota, tanto che tutti si sono meritati dalla commissione l'abilitazione, S. E. il Prefetto ed il Federale hanno compiuto una breve visita agli apparecchi ospitati nei capannoni ed alla piccola ma ben attrezzata officina dove operano specialisti provvedono a tenere sempre in perfetta efficienza gli aerei dei vari tipi (Zogling, Allievi Carli, monoposti e biposti) utilizzati durante il corso che in un mese di metodico insegnamento teorico e pratico, mette in grado gli allievi di eseguire le prove non facili di brevetto. Dalle prime timide strisciare sul campo che permettono agli allievi di praticarsi con i comandi, i giovani, proseguendo per gradi con piccoli balzi, e poi con piccoli voli in linea retta o in bassa quota, giungono a compiere i voli ibridi veri e propri, con discese persino da 400 metri di quota che importano il compimento di tutte le manovre.

La Scuola udinese, che fin dal suo sorgere è stata sempre diretta dal pilota istruttore della h. G. N. A. provinciale cav. Raffaello Scarton, oggi comandante della Scuola stessa, ha raggiunto ormai un grado di efficienza veramente superiore ad ogni elogio. E' una delle poche che funzionano ininterrottamente dal periodo della sua fondazione ed è una delle più reputate. A Udine convengono i giovani Fascisti di tutti i Comandi Federali della Penisola compresi quelli della Sicilia e Sardegna, per compiere il corso.

Ugni corso ha generalmente una trentina di allievi i quali alloggiavano in prossimità del campo in una apposita caserma. Durante la loro permanenza essi sono sottoposti ad una disciplina militare che non è dura ma accolta bene, con allegria balzante e fraterna cameratesca cordialità con i comandanti, i maestri e gli istruttori piloti.

Tutti aspirano a frequentare i corsi i voli a vela che si svolgono sul campo udinese. E' un mese di vita all'aria aperta che rinfresca spirito, corpo e nervi. E' una autentica palestra di audacia e di sanità morale.

L'alta finalità di queste scuole di volo a vela - e quella di Udine in modo particolare - è troppo sentita perché non sia ozioso riparlare. Oltre che palestra di ardimento, esse danno una preparazione preventiva e graduale, atta a portare il giovane alla capacità necessaria per poter conseguire in seguito, con minor dispendio di danaro, il brevetto di volo con apparecchi a motore.

La Scuola è anche una grande efficacissima forma di propaganda, poiché il volo a vela offrendo convincentemente - in virtù della attrezzatura delle scuole volistiche - un grado di sicurezza personale maggiore, smuove anche i giovani riluttanti (e ne sono pochi) ad iniziarsi al volo.

Le origini

La fucina udinese ha appena quattro anni di vita e pur quanto benemerita si è acquistata in questo periodo. Tante ne sono state in questo frattempo in Italia ma quasi sempre al primo entusiasmo è seguita ben presto la stasi. In virtù dei suoi dirigenti quella udinese, (e qui dobbiamo ricordare il presidente della "Runa" sotto la cui egida fu fondata nel 1934, conte Emilio Orti Manara e il cav. Scarton), ha saputo superare tutti gli ostacoli e più tardi passata alle dipendenze del Comando Federale dei Fasci Giovanili, incamminarsi verso il miglioramento progressivo per arrivare infine all'attuale invidiabile grado di importanza.

Una prova inequivocabile di questa sua importanza è data proprio dal fatto che dodici allievi della Accademia della Farnesina hanno compiuto ieri, alla presenza di S. E. il duca Nitti e del console Rinaldi le prove di brevetto.

Tutto questo cammino è stato fatto in appena quattro anni. Nel

sigli tecnici, ed infine l'inoltrabile console generale Alberto Luzzi che fornì i propri mezzi per il trasporto dell'apparecchio in elica al monte.

L'anno seguente gli esperimenti (dopo quello del Valin, fu compiuto anche un lancio dal Quarantun), la scuola poteva funzionare e qualche mese appresso il Comandante del Corpo d'Armata di allora, S. E. Rodolfo Graziani, appurata la distinctiva di pilota sul petto dei primi allievi della Scuola udinese. Questa, migliorando di anno in anno, anzi di mese in mese, si è sempre più ingrandita, e trasportata le proprie tende dal campo di Santa Caterina a quello attuale, aumentata i capannoni, sostituita gli elicotti con i veri velivoli, portata da tre ad una dozzina gli apparecchi, attrezzata una officina, una caserma, uffici, ecc.

S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale hanno potuto constatare nella visita di ieri, il perfetto funzionamento della bella istituzione del Fascio Giovanili udinese, ed hanno espresso al cav. Scarton, comandante, all'istruttore pilota serg. magg. Scarpia ed ai dirigenti tutti, il loro vivo compiacimento.

Quando hanno abbandonato il campo, i due gerarchi sono stati salutati dagli allievi piloti schierati e dai preavieri del Comando Federale, agli ordini del loro comandante sottotenente Crainz. S. E. il Prefetto ha ordinato il saluto al Duca ed al vibrante "A Noi!" dei giovani fascisti ha suggellato l'ambita visita.

Protezione antiaerea

Chiusura dei Corsi di istruzione e visita al Campo di Aviazione

Preso le sedi rionali si è concluso sabato scorso il Corso di istruzione, per i volontari appartenenti alle squadre rionali ausiliarie, aperte come è noto il 26 giugno scorso con la presenza di S. E. il Prefetto, del Federale, del Presidente Nazionale dell'Unpa e di molte autorità militari e civili.

L'istituto del Corso è stato dei più soddisfacenti anche per la numerosa partecipazione dei volontari - complessivamente circa 350 - i quali hanno ascoltato le interessanti lezioni svolte da istruttori appositamente incaricati dalla Delegazione provinciale dell'Unpa - secondo un accurato programma assegnato dal Comando civile delle squadre di P. A. A.

Domenica scorsa, ha avuto inizio - a complemento del corso di istruzione - il ciclo di visite agli organismi interessati alla P. A. A. con destinazione al Campo d'Aviazione di Camporotondo. Alle ore 8 circa 250 volontari si trovavano ammassati in Piazzale 26 Luglio agli ordini del comandante civile rag. Pezzali e dei comandanti rionali delle squadre. L'organizzazione del trasporto accurata, l'ente predisposto dal segretario provinciale camorotondo Leonida Protti ha permesso il trasporto in breve tempo, dei volontari a mezzo tram e torpedoni della Società Tranvie del Friuli, sino all'Aeroporto. Effettuato l'ingrandimento le squadre disposte Rione per Rione hanno fatto ingresso al Campo. A ricevere i graditi ospiti vi era il magg. Romagnoli per il comandante il campo d'Aviazione assente da Udine, gli ufficiali del campo i quali hanno subito iniziato l'accoglienza ai capannoni, l'interessante lezione sull'aviazione accennando ai vari tipi di apparecchi, ai vari tipi di bombe, all'efficacia dei bombardamenti diurni e notturni all'organizzazione di P. A. A. alla potenza dell'ala fascista. Colorosi applausi hanno coronato la felice esposizione degli ufficiali. Particolare entusiasmo hanno destato le parole del magg. Romagnoli, ferito

nel prossimo settembre all'inizio della nuova attività la Delegazione Friulana presieduta dal valoroso generale Tacoli continuerà il programma di istruzione portando i volontari in visita alla Compagnia Chimica del Corpo d'Armata ed alla Buttrina c. a. 6337 Av. dell'Il. Legione "Diet".

Subito dopo altra importantissima attività sarà posta in atto e cioè le conferenze per la popolazione civile illustrate da numerose ed interessanti proiezioni. Rione per Rione tutta la cittadinanza assisterà a questa forma di ottima propaganda che tende a far conoscere il reale pericolo della guerra aerea chimica e l'efficacia dei mezzi di protezione.

Certamente le utili e buone iniziative della Delegazione Friulana dell'Unpa - saranno sinceramente apprezzate dalla cittadinanza - la quale ne è direttamente interessata - più di quanto lo siano state finora. Ciò dovrebbe avvenire logicamente se si ricorda che Udine conobbe la dura vicenda delle incursioni aeree nemiche e che perciò deve porsi a fianco delle altre città come organizzazione e coscienza.

CACCIA La Scuola di roccia dei G. U. F. Triveneti

Assimilazione delle zone agli effetti dell'apertura

La Commissione Provinciale Veneta per la caccia, ha comunicato, come già noto, in base all'articolo 10 del Decreto Ministeriale 12 luglio 1938 XVI, contenente il testo del Calendario Venatorio per l'anno 1938, la Commissione venatoria provinciale sono facoltizzate ad assimilare, agli effetti della apertura della caccia, tratti della zona prima alla seconda ed altri di altre zone che non interessano la provincia di Udine.

Questa Commissione Venatoria pertanto, per evitare la possibilità che di tale beneficio non possano fruire quelle Sezioni Cacciatrici che ritenessero di avanzare domanda in tal senso, invita tutte le Sezioni Cacciatrici costituite nella zona I, che avessero intendimento di ottenere la assimilazione di qualche tratto del loro territorio di tutto alla zona seconda (e quindi, implicitamente, di ottenere la apertura limitata del 14 agosto) ad inoltrare in tal senso le loro proposte a questa Commissione prov. Venatoria non più tardi del 30 luglio corrente, corredando con la precisazione dei confini della zona I, che si vorrebbe assimilata alla seconda. Si avverte fin d'ora che, data la urgenza di provvedere alla emanazione del manifesto provinciale, non potranno essere tenute in considerazione le proposte che pervenivano alla Commissione oltre la indicata data del 30 luglio corrente.

Le iscrizioni vanno indirizzate al GUF di Vicenza e dovranno pervenire qualche giorno prima dell'inizio del turno prescelto. La quota stabilita è di lire 177 per turno con diritto al vitto, alloggio, servizi, uso del materiale in dotazione alla Scuola e il servizio degli istruttori. Di tale quota, 77 lire potranno essere pagate con dieci buoni giornalieri delle settimane alpine.

Le iscrizioni vanno indirizzate al GUF di Vicenza e dovranno pervenire qualche giorno prima dell'inizio del turno prescelto. La quota stabilita è di lire 177 per turno con diritto al vitto, alloggio, servizi, uso del materiale in dotazione alla Scuola e il servizio degli istruttori. Di tale quota, 77 lire potranno essere pagate con dieci buoni giornalieri delle settimane alpine.

Gioventù del Littorio

Nomine
Vice - Con provvedimento in data 27 luglio 1938 XVI il delegato Antonio De Luisa è stato nominato Comandante degli Avanguardisti a Battuta.

Nuovi soci - A seguito dell'invito alla collaborazione diramato dal Comando federale agli Enti, ditte e privati, si sono iscritti ai soci perpetui della GIL: Edoardo Zuppingher, Pordenone - Bruno Bresin, Pordenone - Reggimonte, Cavalleggeri - Saluzzo, Pordenone - Guido Carlet, Cavignana - Comune di Cerpignano Carnico.

Si sono inoltre iscritti ai soci temporanei della GIL: dott. Michelangelo Chiancone, Pordenone - Osvaldo Fiorani, Pordenone - dott. Luigi Tiffoni, Pordenone - dott. Antonio Salice, Pordenone - Osvaldo D'Andrea, Pordenone - Comune di Campolongo ai Tori.

Il Comando federale ringrazia. Alla Colonia di Fratte - Con quella regolarità e disciplina che distinguono ormai lo svolgimento delle Colonie climatiche della GIL, i mattini sono partiti per la Colonia di Fratte altri 122 organizzati fra Ballia e Piccola Italiana. Dire con quale entusiasmo questi ragazzi abbiano salutato i parenti e preso posto nei torpedoni che dovevano condurli a Fratte, non è facile descriverlo. Avevano dipinto in volto la gioia di poter usufruire dell'aria salubre della montagna e di alcuni giorni di vacanza nella bella conca pontebana. Questi sono i programmi migliori che il Regime svolge nell'intento di poter giovare allo sviluppo progressivo e completo della razza fascista, compiendo nell'istesso tempo opera di umanità e di alto valore sociale e spirituale.

Crociera navale. - Si ricorda che domani scade il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla crociera indetta dal Comando Generale della GIL, per Avanguardisti e giovani fascisti. Per informazioni rivolgersi al Comando federale (Casa della GIL, Via Girardini).

Al Castello di Trieste

La stagione lirica

Domani apertura con «Mefistofele» Alla presenza di S. E. Dino Alfieri, Ministro per la Cultura Popolare, domani sera a Trieste sarà inaugurata la grande stagione lirica al teatro all'aperto, del Castello di S. Giusto.

L'importanza dell'avvenimento trascende gli aspetti puramente artistici di esso per assumere una manifestazione inquadrata in quella che vuole e deve essere la funzione di alta cultura italiana cui Trieste dalla felice posizione geografica, dal suo passato e dal suo avvenire è designata.

Nell'immenso cortile delle Milizie, ove sorgono i modernissimi impianti del teatro e che già da qualche giorno è chiuso al pubblico, procedono con ritmo accelerato sotto la direzione del maestro Umberto Bertroni, le prove conclusive di «Mefistofele», opera prescelta per la sua grandiosità e lo spettacolare impiego di masse ad aprire la stagione.

Tancrèdi Paderi protagonista, Augusta Oltrabella (Margherita) e il tenore Malipiero (Faust) saranno i principali interpreti dell'apoteosico boffismo, alla cui realizzazione scenica parteciperà un mezzo migliaio di coristi e comparse.

La vasta platea che comprende quasi cinquemila posti a sedere, è per la serata inaugurale, già esaurita. Ma nei piazzali e sui capanni spalti del castello si assieperanno almeno altre diecimila persone.

Il programma degli spettacoli - per i quali si prevede molto numerosa anche l'affluenza del pubblico dalle città giuliane, è il seguente: «Mefistofele» 28 e 31 luglio, 2 e 15 agosto; «Andrea Chénier» 30 luglio, 4, 7 e 13 agosto; «Bohème» 6, 9, 11 e 14 agosto.

Tutte le opere saranno presentate con artisti di alta fama e con quella grandiosità di realizzazione scenica che è propria soltanto ai teatri di massa dell'Era mussoliniana.

Concerto corale

al Dopolavoro Beltrame

Domani giovedì, alle ore 20.30, il Gruppo Corale «Alberto Mazzucato» del Terzo Gruppo Rionale «E. Beltrame», terrà un concerto vocale nel giardino della sede del Dopolavoro stesso in via Cividale.

Al concerto sono invitati tutti i dopolavoristi del Dopolavoro «Edgardo Beltrame».

NOTE STATISTICHE

del giorno 25 luglio XVI

Emigrati: 13.
Immigrati: 12.
Ricoveri ospedalieri: 10.
Tessere sanitarie permanenti: 1.
Tessere sanitarie provvisorie: 3.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: 109.
Libretti di lavoro a minorenni: 4.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 9.
Operai collocati al lavoro: 5.

Cordoglio per la morte di S. E. Carlo Nallino

La scomparsa di S. E. Carlo Alfonso Nallino, Accademico d'Italia, ha suscitato anche nella nostra città, vivo e profondo cordoglio. Il suo nome e la sua attività di studioso insignito, era ben nota anche fra noi, aveva conteso non poche conoscenze. Troviamo infatti che la cronaca locale si occupava dell'illustre professore ancora nel novembre 1933 - in quel tempo era appena ventenne - quando partiva per il Cairo vincitore del concorso per un posto governativo di perfezionamento per compiere colà erudite ricerche.

Aveva allora da pochi anni lasciato il nostro R. Ginnasio-Liceo: «I. Stellini», dopo aver ivi compiuto i primi studi. Il suo nome è legato inoltre al ricordo che non pochi ancora conservano, del compianto padre suo, prof. Giovanni Nallino che fu per ben 34 anni insegnante di chimica generale ed agraria presso il nostro R. Istituto Tecnico «A. Zanoni» a vice preside dell'Istituto stesso, conquistandosi meritatamente la stima profonda e la benevolenza generale. Parecchie sono state le opere sue lasciate, fra le quali merita citare l'analisi delle acque del nostro acquedotto, l'acquadotto alla soluzione dell'importante problema un apporto importantissimo e decisivo, la Guida per conoscere le falsificazioni alimentari, studi sulla composizione dei semi di ricino e delle noci di cocco con altre importanti pubblicazioni cui egli si dedicava con appassionato fervore, instancabilmente.

Fu per molti anni direttore della «Stazione Chimico-Agraria», direttore all'inizio della Scuola Popolare Superiore; inoltre diede la sua generosa e disinteressata opera preziosa a favore del Giardino d'Infanzia, della Società Alpina Friulana, ovunque amato ed apprezzato. Aveva fatto parte inoltre per molti anni quale socio attivo della Accademia di Udine della quale invece il compianto figlio suo, testè deceduto, era socio onorario.

Il prof. Giovanni Nallino era nato a Cuneo nel 1886; nel 1872 veniva assegnato quale insegnante al nostro R. Istituto Tecnico; nel gennaio 1906, decedeva nella nostra città ed autorità e popolo si unirono per tributarli onoranze estreme solenni, quale doveroso tributo di riconoscenza e di amore. Fu verso chi aveva dedicato con slancio, con intelligenza e soprattutto con modestia e disinteresse esemplari, tanta parte della sua operosità a favore della città che era onorata di averlo ospite e delle sue migliori ed apprezzate istituzioni.

Oggi, come diciamo, il cordoglio si rinnova fra noi per la dolorosa perdita di S. E. il prof. Carlo Alfonso Nallino, che a Udine era legato da tanti ricordi familiari e da care amicizie.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 19 al 25 luglio furono presentati al Sindacato Proprietari di fabbricati in via Manin 18 le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Piazzale 26, vasti locali e dotti magazzini, uffici, deposito con cortile tegola, prezzo d. c., rivolgersi via Giovanni d'Udine - Viale Stazione 7, locali uso magazzino, uffici, rivolgersi via Marconi 10.

Via Milazzo 8, vasto salone con moquette lucida, magazzini, deposito, prezzo d. c. - Via Viola 30, casa 60 metri di vani 5 con gas wc, bagno, cucina, prezzo d. c. - Via Milazzo 2 vani 4 ammobiliati gas wc, bagno, stufa, terrazzo lire 320, rivolgersi via Marsala 6 telefono 3 - Via Vittorio Veneto 50, camera e camerino a muri vuoti lire 20, rivolgersi via Marsala 6.

Via Villalza 17 casa sola di vani 5 con wc, bagno, cucina, prezzo d. c. - Via Villalza 13, rivolgersi via Marsala 6.

Piazzale Palmanova 7, vani 4 con gas wc, bagno stufa stanza p. la donna lire 250 - Viale G. B. Bassi 38, vani 6 con wc, bagno lire 250 - Via del Cormor 8 vani 3 lire 75 - Via Asquini 4 vani 1 uso ufficio, rivolgersi via Poscolle 2 - Via Asquini 4 vani 6 con gas wc, bagno, prezzo d. c., rivolgersi via Poscolle 2 - Via Gemona 6 cam. annubiliata lire 70 - Piazzale 26 luglio 8, vani 5 con bagno prezzo d. c. - Via Mercatovechio 12 vani 4 lire 130 - Via Cotonificio 31 vani 3 lire 80 - Via F. Mantica 16, vani 1 uso negozio o ufficio lire 55 - Via P. Cancelli 3 vani 3 ammobiliati indip. con wc, bagno stufa prezzo d. c. - Via Passoni 6 casa sola di vani 6 con gas wc, bagno, terrazzo garage prezzo d. c. - Via Volturno 1 vani 7 con gas wc, bagno, terrazzo lire 320 - Via Volturno 1 negozio lire 320 - Via Buttrio 3 vani 5 con gas wc, bagno, terrazzo p. d. c. - Via 30 Ottobre 28 casa di vani 4 con orto lire 140 - Viale Stazione 7 vani 3 con gas wc, terrazzo lire 150, lib. il 1. novembre - Via Pozzuolo 82 villetta di vani 8 event. divisibili con giardino cortile event. bagno, rivolgersi via Lirati 12 dalle 12 alle 15 - Via Roma 14 p. III camera ammobiliata termine bagno prezzo d. c. - Via Timavo 7 vani 2 con acqua luce orto, cantina, Isclavia lire 65 libero il 16 settembre. Rivolgersi al Sindacato via Manin 18.

Soprattutto interessa la salute e questa viene favorita con l'uso abituale della Miracolosa Acqua Minerale di RECOARO.

STATO CIVILE DI UDINE

28 Luglio XVI

Nati: 6
di cui 3 di altri Comuni.
Morti: 5
Matrimoni: 1

Nasce

De Lucia, Giuliana di Giordano; Braghi, Fernanda di Luigi; Omiccioli Paolo di Umberto; Mariani, Giancarlo di Giovanni Battista, illegittimi N. 2.

Morti
Soravia Gioacchino fu Antonio anni 73 pensionato; Repetza Otello di Antonio anni 21 soldato Piemonte Reale; Mauro Michelotti Rossi fu Giuseppe anni 47 casalingo; Lodolo Mario Giovanni di Pietro anni 44 casalingo; Giorgiotti Romanello Elvira fu Napoleone anni 67 casalingo.

Pubblicazioni di matrimonio

Dalla Venezia Ferruccio impiegato con Facchini Sara casalinga;

Matrimoni

Marioni Modesto agricoltore, con Marchini Elda casalinga.

Inmutato prezzo degli oli combustibili

La Gazzetta ufficiale di oggi pubblica un decreto legge col quale a decorrere dalla stessa data la tassa di vendita sugli oli combustibili è aumentata di lire 4 al q. lit. Poiché si è verificato in questi ultimi mesi un ribasso di prezzo di questi prodotti sul mercato mondiale, l'aumento di cui sopra non porta nessuna incidenza ai prezzi di vendita ai consumatori, prezzi che dopo la diminuzione ad essi apportata dal 19 cor. rimangono invariati.

NEL MONDO SCOLASTICO

R. Istituto Magistrale
Altilati all'insegnamento elementare

Il R. Istituto Magistrale «Cattolico Perotto» comunica l'esito degli esami di abilitazione magistrali:

I. COMMISSIONE:
Del R. Istituto Magistrale di Udine: Ambrosio Giuseppe, Avalli Ada, Bastianini Corinna, Bellini Mario, Caprile Elsa, Carlini Elvia, Cigolotto Dario, Clabassi Plinio, Felschotto Vittoria, Giacomoni Ada, Lazari Francesco, Liani Mario, Maruzzi Mario, Marra Giulia, Martuzzi Maria Giulia, Meuro Vally, Meccia Irene Isabella, Missana Antonio, Missio Alba, Sandre Guerrino, Lilliana Schiavon, Tolazzi Valentino, Tomat Edgardo, Tramontini Egidio, Zanetti Silvana.

Del R. Istituto Magistrale Arcivescovile Parificato di Udine: Bressan Elsa, Comisso Norina, De Marchi Giovanna, Domenichino Ines, Fabro Maria, Gottardi Margherita, Nallino Elisa, Paoloni Fides, Pellizzer Maria, Pinto Carmela, Scaramuzza Alda.

Del R. Educatore «Uccelli» (partecipato) di Udine: Braggio Mariella, Croattini Fides, De Angelis Fede; Malisani Albertina, Tutti Maria.

Privatisti: Benardelli Giovanna, Blarasin Ennio, Del Medico Elia Remigio.

Trattenimenti

SAR ODEON - Dalle ore 8 alle 10 grande concerto: Orchestra Sgobino.

PARCO RISTORO - Taranto - Festa di gala. Ore 21: Orchestra Rizzo. Tram.

CALZE PURA SETA

SI-SI

Tipo 54 (reclamo) L. 10
Leonardo " 19
Rubens " 16
Botticelli " 22
Raffaello " 28

Esclusiva G. QUERINI
UDINE, Fondo Mercatovechio

Società Friulana di Elettricità

Anonima con sede in Udine - Capitale statutaria L. 30.000.000.-

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA L. 25.000.000.- A L. 30.000.000.-

Si avvertono i signori azionisti che, in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria del 24 marzo 1938 - XVI, omologate trascritte e pubblicate a norma di Legge; il capitale sociale viene aumentato da Lire 25.000.000.- a Lire 30.000.000.- mediante aumento del valore nominale, da Lire 500 a Lire 600 cadauna, delle n. 50.000 azioni costituenti il capitale sociale.

In relazione a quanto sopra, i signori azionisti dovranno presentare alla cassa sociale in Udine, via L. Uccellis 10, i loro titoli al portatore o certificati nominativi, elencati su apposite distinte, perché vengano sottoposti alla stampigliatura comprovante lo aumento sopracitato.

UDINE, 25 luglio 1938-XVI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Importante documentazione di un ciclo storico

L'opera del Sandona ha un valore grandissimo per la enorme documentazione, desunta in gran parte dagli Archivi politici della Casa imperiale e dei Ministri di Vienna. Ciò dà al libro una ricchezza di informazioni quale non si era mai avuta sino ad oggi su questo argomento, ma ciò che è di più prezioso è la scoperta della copia del documento che è l'arte dello storico che dalla massa vastissima del materiale se trarre con comprensione e con discernimento, completa, e viaggia dell'ambiente, dell'epoca degli avvenimenti, sopra tutto dell'atmosfera e dello stato d'animo generale che anima l'influenza doveva essere sugli avvenimenti stessi. Un altro fatto che colpisce profondamente il lettore di quest'opera è il modo sicuro e equilibrato che mantiene l'Autore a giusto punto di misura tra la passione dell'italiano che ha vissuto e sofferto gli avvenimenti narrati, e la serenità dello storico che voglia documenti, testimonianze, avvenimenti, per trarne una verità oggettiva, coerente e reale nel campo della giustizia umana.

una volontà, che finivano per
vincere sempre e ovunque.

Tutti ammiravano in lui il pa-
triotismo, il cittadino, l'uomo esem-
plare, il fascista fedele. Egli si è
consegnato generosamente dalla vita
e della sua Trieste, dopo un'es-
istenza tutta nobilmente spesa in
esaltazione dei valori della Pa-
tria, di questa nostra Italia che
gli amò e fedelmente servì.

Nato nella città di S. Giusto
della famiglia di antico ceppo car-
minico, Carlo Banelli fu uno dei
più animosi esponenti dell'irre-
ndentismo giuliano, e fieramente
difese l'italianità di Trieste in se-
no al Consiglio Comunale, con la
lega Nazionale, con la Società di
ginnastica, nei comitati segreti.

«Papa» dei volontari

Legato da vincoli fraterni agli
irredentisti udinesi, egli qui van-
dò esule una prima volta quando
le bombe alla
«Gimastica» fecero di lui un per-
seguitato della polizia asburgica.
Poi in seguito ritornare nella
sua Trieste ma più tardi, nel
1918, che precedeva l'intervento
italiano, fu uno dei più arditi

Nuovi procuratori legali

L'età stata pubblicata la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei negli esami di Procuratore del corrente anno, svoltisi presso la R. Corte d'Appello di Trieste.

Sono riusciti vincitori dei posti messi a concorso per i Tribunaali della Provincia di Udine, e successori alle sedi rispettivamente indicate:

... dott. Umberto Zanfagnini (Udine); dott. Carlo Morossi (Udine); dott. Andrea Lucas (Palmanova); dott. ... (Cervignano).

Per mancanza di equilibrio
L'altra sera è stato accolto al
nostro Ospedale tale Corrado Dri-
gani, dimorante in via: Baldasse-
ria, per ferite lacerate contuse al
faccia giudicate guaribili in un
decina di giorni. Egli riportava
tali lesioni cadendo dalla biciclet-
ta nei pressi dell'Autocentro Mi-
litare, caduta provocata dalle su-
percondizioni eccessivamente altera-
te dal vino bevuto.

BENEFICENZA

Al Centro Tutela Minoria. —
In memoria di Giunna: Cejuti
famiglia Gelodi. L. 30, Arturo
Zollo. L. 5.
Alla Borsa Missionaria Salesia-
na «Madonna di Castelmore» —
Somma precedente: L. 5.723,45.
Maria Perosutti, L. 10; Zob-
ronese (P.G.B.) L. 50; Egipto Scia-
lon, 10; Rina Collo, 20; Beatrice
Treppo, 30; N.N., 20; Bica Smezi
L. 30; N.N. 4; N.N., 8; Mario Ba-
racetti, L. 10. Totale L. 5.893,45.
Alla Società San Vincenzo de
Paoli. Conferenza del Rodento
near Butta L. 100.

Primo

Chiedetelo
all'UFFICIO
PUBBLICITA'
di Via Prefettura 5
Tel. 9-59

Tutti ammiravano in lui il patriota, il cittadino, l'uomo esemplare, il fascista fedele. Egli si è congedato coraggiosamente dalla vita e della sua Trieste, dopo un'esistenza tutta nobilmente spesa in esaltazione dei valori della Patria, di questa nostra Italia: che egli amò e fedelmente servì.

Nato nella città di S. Giusto del famiglia di antico ceppo carminico, Carlo Banelli fu uno dei più animosi esponenti dell'irredentismo giuliano, e feramente difese l'italianità di Trieste in seno al Consiglio Comunale, con la Lega Nazionale, con la Società di guerra, con comitati segreti.

«Papa» dei volontari

Legato da vincoli fraterni agli irredentisti udinesi, egli qui venne esule una prima volta quando alla fine della prima guerra mondiale, in Giamaica, fece di lui un perseguitato della polizia asburgica. Poi in seguito ritornare nella sua Trieste ma più tardi, nei mesi che precedettero l'intervento dell'Italia nel 1915, fu costretto a lasciare la città.

A S. E. Giovanni Banelli hanno inviato telegrammi di commosso cordoglio anche la Federazione friulana combattenti, la Sezione Volontari di guerra ed altre associazioni patriottiche udinesi, le quali saranno altresi partecipi a funerali, che si svolgeranno nel pomeriggio di oggi a Trieste.

Nuovi procuratori legali

E' stata pubblicata la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei negli esami di Procuratore del corrente anno, svoltesi presso la R. Corte d'Appello di Trieste.

Sono riusciti vincitori dei posti messi a concorso per i Tribunali della Provincia di Udine, ed assegnati alle sedi rispettivamente indicate:

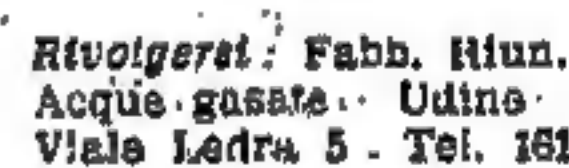
dott. Umberto Zanfagnini (Udine) e dott. Carlo Morossi (Udine);
dott. Andrea Lucas (Tolmezzo).

Per mancanza di equilibrio
L'altra sera è stato accolto al
nostro Ospedale tale Corrado Dri-
gani, dimorante in via: Baldasse-
ria, per ferite lacerate contuse al
faccia giudicate guaribili in un
decina di giorni. Egli riportava
tali lesioni cadendo dalla biciclet-
ta nei pressi dell'Autocentro Mi-
litare, caduta provocata dalle su-
percondizioni eccessivamente altera-
te dal vino bevuto.

BENEFICENZA

Al Centro Tutela Minoria. —
In memoria di Giuniana Cejuti
famiglia Gelodi, L. 30, Arturo
Zollo, L. 5.
Alla Borsa Missionaria Salesia-
na «Madonna di Castelmore» —
Somma precedente: L. 5.723,45.
Maria Perosutti, L. 10; Zob-
ronese (P.G.B.), L. 50; Egipto Scia-
lon, 10; Rina Collo, 20; Beatrice
Treppo, 30; N.N., 20; Bica Smezi
L. 30; N.N., 4; N.N., 3; Mario Ba-
racetti, L. 10. Totale L. 5.893,45.
Alla Società San Vincenzo de
Paoli. Conferenza del Rodento
near Butta L. 100.

**Chiedetelo
all'UFFICIO
PUBBLICITA'**
di Via Prefettura 5
Tel. 9-59



Figurino di moda

Principe



**Chiedetelo
all'UFFICIO
PUBBLICITA'**
di Via Prefettura 5
Tel. 9-59

BENEFICENZA

Al Centro Tutela Minore, —
memoria di Giuseppe Caputo
famiglia Gelodi, L. 30, Arturo
Lillo, L. 5.
Alla Borsa Missionaria Salemitana
di «Madonna di Castelmore»
Somma precedente L. 5.723,45
Pierantonio Perasotti, L. 10; Zola Veronesi
se (P.G.R.) lire 30; Egisto Sestini
se, L. 10; Rina Collo, 20; Beatrice
Lepore, 30; N.N., 20; Bi. Smezzini
Lepore, 30; N.N., 20; Mario Ba-
relli, 30; N.N., 4. N. 3; Mario Ba-
relli, 30. Totale L. 5.893,45
Alla Società San Vincenzo dei
Poli. (Conferenza del Rodento
di San Ruffo) L. 100.

Nuovi procuratori legali

E' stata pubblicata la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei negli esami di Procuratore del corrente anno, svoltisi presso la R. Corte d'Appello di Trieste.

Sono riusciti vincitori dei posti messi a concorso per i Tribunali della Provincia di Udine, ed assegnati alle sedi rispettivamente:

dott. Umberto Zanfagnini (Udine);
dott. Carlo Morossi (Udine);
dott. Andrea Lucas (Tolmezzo);
Avv. Carlo Basso (Tolmezzo).

« Papa » dei volontari

Legato da vincoli fraterni agli
irredentisti, udinesi, egli qui
venne esule una prima volta quando
la scoperta delle bombe alla
"Gimnastica" fece di lui un per-
seguitato della polizia asburgica.
Poi in seguito ritornare nella
sua Trieste ma più tardi, nei
mesi che precedettero l'intervento
italiano, fu arrestato e imprigio-

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-30
Pubblicità 2-59

Da San Daniele

Concerto in piazza V. E.

Lunedì sera in piazza Vittorio Emanuele II è stato eseguito un esemplarissimo concerto bandistico col seguente programma:

Di Renzo: Marcia; Rossini: «Barbiere di Siviglia» (sinfonia); Verdi: «Aida» (fantasia); Ponchielli: «Gioconda» (danza dello oro); Di Renzo: Marcia.

Un porcello tipo

Nel circondario di San Daniele tempo fa si era diffusa tra i maiali un'epidemia di una malattia. Fortunatamente, grazie alla solerzia del Veterinario Conoscente, dott. Antonio Faggioni, che ricorse subito alla sieroprofilassi, ai cerchianti, i focolai furono prontamente estinti. Ora è opportuno far conoscere che tali epidemie, come pure il rachitismo e l'artrite del suino, vengono troppo spesso favoriti dalla mancanza di igiene e di pulizia, la cui applicazione talora è resa impossibile da una semplice costruzione e disinfezione dei porcelli. Allo scopo di diffondere la conoscenza dei pericoli che devono essere evitati in questi casi dagli allevatori, il Comitato organizzatore del Mercato-Concorso Suini del 27 agosto p. v. molto opportunamente farà sorgere sul posto della rassegna un porcello modello.

Plaudiamo alla pratica e felice iniziativa promossa dal benemerito Presidente del Consorzio Agricolo Cooperativo di S. Daniele, dr. L. Domenico, attivissimo propugnatore di ogni mezzo atto a migliorare il patrimonio zootecnico locale.

Stato civile

Movimento della popolazione dal 18 al 24 luglio:

Nati 5, dei quali 1 appartiene ad altro Comune. Morti 1 appartenente ad altro Comune.

Affermazione ciclistica

Il ciclista A. Degano, appartenente al locale sodalizio, ha ottenuto una brillante vittoria nella corsa in salita S. Schio-Pasubio dove era in palio la «Coppa Pasubio».

Il giovane corridore che ha appena 19 anni è stato molto ammirato e festeggiato.

FAGAGNA

Pesca di beneficenza

Diamo un primo elenco dei doni pervenuti al comitato organizzatore della Pesca di beneficenza che avrà effettuazione domenica 4 settembre p. v. a cura delle Sezioni combattenti del Comune: Maresciallo d'Italia Pecori G. G. (dalla penna stilografica d'oro, accompagnata da una nobilissima lettera); Senatore barone Rilo Morpurgo: astuccio con servizio in cristallo per liquori; Direttore Nazionale Combattenti: effigie del Duce in bronzo; Preside della Provincia: 6 volumi illustrati di Frullini; Fascio Femminile di Fagnaga: due servizi da frutta e un portalampane; Ente Comunale di Assistenza di Fagnaga: batteria da cucina in porcellana, un servizio per fumatori, un servizio di bicchieri, un astuccio per toletta, due portafiori, otto sbucciaturita; Fascio di Cossano: servizio da caffè per sei persone; Fascio di Rive d'Arcano: servizio da caffè per sei persone; Consorzio Ledra Tagliamento: tre sgranatori; Comitato organizzatore: un aratro e due bicchieri; N.N.: un piatto di vetro; Seneci Concetta: portasapone, sabbia, soda in porcellana con mensole in legno; tenente Giovanni Burelli: un servizio da frutta e un servizio liquori; signorine Martinielli, Quercinelli e Galluzzi: servizio bicchieri; Rino Corvino: quadro portafotografia; Teresina Burelli: servizio da tè; Aldo Ceccone: servizio caffè per 6 persone e 5 scatole surrogato; D'Antoni Alberto lire 2; Bruno Ceccone: servizio in porcellana da cucina; famiglia baronessa Peteani Picelle: servizio in cristallo finissimo per verdure; Laura Guardigli: servizio liquori; Bruno Rigo: servizio liquori; Lodovico Nizatti: un coniglietto; Luigi Livoni: un coniglietto; Giulia Nizatti: un coniglietto; Paola Nizatti lire 2; Giuseppina Nizatti lire 2; Giovanni Schiratti lire 2; P. Miani lire 2; Girolamo Sano un pollice; Luigi Felice un coniglietto; cav. Giulio Borgnole: orologio da tavolo.

COLLOREDO

Comitato pro Pesca di Caporiacco

L'altra sera, alla presenza del Podestà si è riunito in seduta plenaria il Comitato promotore dei festeggiamenti delle cerimonie patriottiche che si svolgeranno nella frazione di Caporiacco nel prossimo agosto. Sono stati presi in esame diversi argomenti del programma ed è stata nominata una commissione esecutiva fra i componenti il Comitato stesso col mandato di provvedere alle impellenti necessità organizzative. È stato reso edotto il Comitato dei doni già pervenuti alla Segreteria e siamo intanto al primo elenco delle offerte in denaro: Podestà di Udine lire 50, Banca del Friuli filiale di San Daniele, libretto di risparmio di lire 25, Legionario di Spagna Narduzzi Quinto lire 50, sig. Adele Narduzzi residente in Francia lire 50, M. Nizatti Pilosio dalla Francia lire 40, famiglia Zoratti Luigi lire 30, famiglia Sabadini Elisa lire 30,

MARTIGNACCO

Attività bocciolfila

Al campionato provinciale seconda categoria evoluto domenica 24 corr. a Spilimbergo si sono affermati i camerati: Leungo Ceccotti che si è classificato primo nella gara individuale e la coppia Treppo-Adamo che si è classificata prima nella gara a coppie. Domenica 31 corr. i nostri bocciolfila di prima categoria si trasferiranno a Udine per i campionati provinciali della categoria stessa.

Da Palmanova

I processi di Pretura

Cancelliere cav. Loris Damiani. Teresa Della Ricca, di 17 anni e Caterina Savagnan di Nara, di 30 anni, entrambe da San Giorgio di Nogaro, devono rispondere la prima di minacce, di ingiuria e percosse e la seconda di percosse ai danni di Elodia Pellegri e di Costantina Bertoni. Le quali assieme a Corrado Pellegri, pure da San Giorgio di Nogaro sono imputate di ingiuria e percosse ai danni delle due prime imputate. Tra le parti in causa si addiziona un pacifico accomodamento cosicché il Pretore dichiara non doversi procedere per remissione di querela. La Bertoni e le due Pellegri vengono condannate al pagamento delle spese. Difesa avv. Allatere e Marcolli.

È comparso innanzi al giudice Attilio Dosa fu Francesco, imputato di questa presso l'abitato in Marano Lagunare. Si bussa cinque giorni di arresto ed il pagamento delle spese processuali. Dif. d'ufficio avv. Celotti.

Ernesto Lupieri fu Angelo

È imputato di essersi impossessato di vari chilogrammi di legna in danno del Comune di San Giorgio di Nogaro. Viene condannato a 30 giorni di reclusione, a 450 lire di multa e al pagamento delle spese processuali. Difesa di ufficio avv. Celotti.

Umberto Biasini di Luigi di

35 anni da San Giorgio di Nogaro, deve rispondere del reato di bestemmie e ubriachezza. Il Pretore lo condanna per la prima imputazione a 300 lire di ammenda ed al pagamento delle spese processuali, mentre lo assolve per insufficienza di prove per il secondo reato. Dif. avv. Allatere.

S. MARIA LA LONGA

Nella Colonia elioterapica

Sotto la direzione personale del Segretario politico del Fascio, della Segreteria del Fascio femminile e del benemerito sanitario del comune dott. Arturo Del Gio, è in funzione la Colonia Elioterapica di questo Comune che accoglie, come l'anno passato, 175 elioterapisti. I bambini sono forniti di costumi completamente nuovi. La Colonia è ospitata in comodi ambienti, pieni di aria, di sole e di salute, dove i bimbi trovano tutto il necessario per rafforzarsi nella salute fisica e morale. Come il solito qualche nota benefica ha fatto pervenire generosi alimentari a speriamo che l'esempio venga seguito da molti altri. Tutto sarà gradito, perché tutto necessita per un regolare funzionamento di questa santa opera del Regime.

ZOPPOLA

Improvviso morte di Leonida Agosti

Alla ore 21 di domenica cessava di vivere improvvisamente il benemerito condottiero Leonida Agosti. La triste notizia ha impressionato profondamente questa popolazione. L'Agosti aveva 39 anni e copriva in paese varie cariche. Era membro del direttorio, vice giudice conciliatore, fiduciario comunale del Sindacato agricoltura, presidente della sezione combattenti, capo gruppo degli ex artiglieri, membro dell'E.C.A. e prestava la sua disinteressata e preziosa attività in seno ad altre istituzioni locali, rendendosi benemerito della vita pubblica. Alla desolata consorte, ai figli, ai fratelli, ai suoceri ed ai parenti tutti giungano le nostre condoglianze. I funerali si sono svolti ieri mattina in forma solenne.

FAEDIS

La tradizionale sagra e le corse ciclistiche

Domenica prossima 31 corrente in occasione della sagra annuale, avrà svolgimento il secondo circuito ciclistico di Faedis, organizzato dal Fascio Giovanile col concorso del Comando Federale. Come l'anno scorso il percorso consisteva nella ripetizione per sei volte del giro Faedis - Racchiuso - Mogellia - Ronchis - Faedis, per un totale di circa 60 km. Esso in palio ben 10 premi in denaro e, come novità, un premio speciale al corridore che otterrà maggior punteggio nella salita da Faedis a Racchiuso, calcolando in ogni giro 3 punti al primo giunto al sommo della salita; 2 al secondo e 1 al terzo.

Dopo la corsa, che avrà inizio alle ore 16 precise, vi saranno altre manifestazioni sportive, e, alla sera grande festa da ballo all'aperto. Il ballo si ripeterà anche lunedì 1. agosto.

S. VITO AL TAGLIAM.

Denuncia piante da frutto

Si ricorda agli agricoltori che col 31 corrente scade il termine per la denuncia delle piante da frutto, sia in allevamento che in produzione e tanto per quelle in coltura specializzata quanto per quelle isolate. Si ricorda che tale denuncia è obbligatoria per tassative norme di legge in vigore, e che contro i trasgressori saranno elevate delle contravvenzioni. Le denunce vanno presentate all'Ufficio comunale sulle apposite schede che esso rilascia agli interessati.

Pro Nido di sole

Per il locale «Nido di Sole» hanno offerto: contessa Gianna Tullio Vinaj: 30 kg. di pesche; signora Teresa Zanussi: 250 mele; signora Adele Fogolin Kind: 200 pesche e 5 kg. di caramelle; Nob. Donna Mary Zuccheri Strolli: kg. 5 di formaggio.

I piccoli coloni ed i dirigenti ringraziano.

Ruolo in pubblicazione

Presso la Segreteria dell'Ufficio comunale trovasi in pubblicazione per la durata di 8 giorni il ruolo dei contribuenti ENIT dovuti dai proprietari alberghi per il 1938.

Stazione equina

Ieri l'altro è terminata la stagione ippica con la chiusura della locale stazione di monta equina; dopo una permanenza di oltre quattro mesi gli stalloni sono ripartiti alla loro sede presso il deposito di Ferrara.

L'affluenza delle fatticci durante la stagione si è mantenuta

circa come per gli anni precedenti. La produzione è stata soddisfacente ed ottimi i puledri provenienti dallo stallone «Fasolo» di razza Percheron puro importato: riscontri armonici e distinti.

BUIA

Grave incendio a Tonzolano

Verso la mezzanotte di domenica sera, mentre i carabinieri Giovanni Episcopo e Giuseppe Garbino transitavano sullo stradale di Avilla-Tonzolano, avvertirono un odore di fumo combusto e quindi lo sprizzarono di una fiammata dalla casa colonica di Ciro Minisini fu Giuseppe di 37 anni. I militi diedero tosto l'allarme ai proprietari che dormivano, e senza indugio si diedero all'opera di spegnimento e di isolamento del fuoco che intanto divampava dal fienile e minacciava l'abitazione già invasa dal fumo. Uno dei primi accorsi è stato Romano Fantinutti che, assieme ai carabinieri, metteva in salvo l'armento, il maiale, attrezzi agricoli e quant'altro si poteva. Intanto al suono delle campane erano accorsi molti borghigiani guidati dal Vicario don Rilla, i quali si unirono nell'opera di spegnimento. Il fuoco, alimentato dal fieno fresco, assunse proporzioni paurose minacciando le abitazioni viciniori; tuttavia dopo oltre due ore di lavoro dei militi e borghigiani, si riusciva a circoscriverlo. Il Romano Fantinutti nell'opera di spegnimento ha riportato varie scottature e bruciature al viso e alle mani. I danni sono rilevanti; operati però da assicurazione. Nell'incendio perirono molti capi di bestiame da cortile.

Altro piccolo incendio

Un altro piccolo incendio si sviluppava nella mattinata di domenica in Urziano Piccolo, nella abitazione di Oliva Fantinutti. Avvertito in tempo, i famigliari accorsi riuscivano a spegnere prima che si propagasse nel fienile. Tuttavia anche così danneggiava il pavimento della camera biancheria e dei mobili.

a beneficio della buona riuscita delle manifestazioni, portata che ha reso 12 forme di formaggio o 12 kg. di burro.

RESIUTTA

Incidente motociclistico

Motociclista contro un cippo Due feriti

Un incidente stradale, che fortunatamente non ha avuto più gravi conseguenze si è verificato ieri alle 14:30 sulla strada statale «Pontebbana» e precisamente nei pressi del passaggio a livello di Resiutta.

Una motocicletta «Blanchi» targata 975-60 guidata da Filippo Rivala da Tolmino ed avente sul sedile posteriore Giacomo Garzanti pure di Tolmino, è andata a battere, violentemente, contro un cippo stradale posto accanto alla strada del passaggio a livello. I due venivano spazzati dalla moto e, mentre il Garzanti andava a cadere nel vicino prato e se la cavava con delle lussure e un piccolo contusioni, il Rivala veniva lanciato contro una colonnina in cemento posta più avanti e nel tentativo di ripartire, una larga ferita alla testa con contusioni in varie parti del corpo. Prontamente soccorsi, dopo una sommaria medicazione effettuata dai dott. Franchi di Moggi Udinese, i due, a mezzo di una automobile, venivano trasportati all'Ospedale Civile di Gemona.

Nell'incidente che deve attribuirsi ad un improvviso malfunzionamento del Rivala, la motocicletta subiva seri danni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CICLISMO

Il 2° circuito di Faedis

(Domenica 31 luglio XVI) Il Comando della Gil - Giovani Fascisti - del Fascio di Faedis indice ed organizza per il 31 luglio 1938 XVI una gara ciclistica libera a tutti i corridori giovani fascisti regolarmente tesserati alla F. C. I.

Il percorso è il seguente: Faedis Racchiuso, Magredis, Ronchis, Faedis, da ripetersi sei volte pari a chilometri 60.

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire due si ricevono presso la sede della Gil del Fascio di Faedis.

La partenza verrà data alle ore 16 precise da Faedis presso la Casa della Gil.

Saranno tolti dall'ordine di arrivo i concorrenti che non avessero compiuto regolarmente il percorso stabilito o che si fossero fatti trascinare, allenare o aiutare con qualsiasi mezzo.

I reclami, accompagnati dalla tassa di lire 20 dovranno essere presentati entro un'ora dalla scadenza del tempo massimo. Ove i reclami presentati siano riconosciuti validi, la tassa verrà restituita. Il tempo scade un'ora dopo il primo arrivo.

Il Comando della Gil Giovani Fascisti di Faedis declina ogni responsabilità per sé e per i propri collaboratori, per eventuali incidenti e danni che sopravvenissero a corridori o a terzi durante la effettuazione della gara stessa.

Il verdetto della Giuria è inappellabile. Per quanto non è contemplato dal presente regolamento, vige quello della F. C. I.

Sono in palio ricchi premi in denaro fino al decimo arrivato. Viene inoltre assegnato un premio di traguardo (terzo giro) al corridore che per primo transiterà sulla Raciussana.

TIRO ALLA FUNE

Torneo per Giovani fascisti e dopolavoristi

Il Comando della Gil - Giovani Fascisti - del Fascio di Faedis, oltre che alla corsa ciclistica indice ed organizza per il giorno 31 luglio XVI un campionato di tiro alla fune.

La gara sarà libera a tutti i giovani fascisti e dopolavoristi regolarmente tesserati per l'A. XVI. L'accompagnatore della squadra o il capitano prima d'iniziare la gara è tenuto a presentare tutti i documenti richiesti e cioè: carta di identità, tessera Gil o tessera O. N. D.

Non sono ammessi gli scarponi chiodati. Ogni comando Gil o Dopolavoro potrà partecipare con una o più squadre composte di 8 concorrenti.

La competizione sarà per eliminazione e l'ordine di gara verrà sorteggiato e l'ordine di gara verrà fissato per le ore 18 presso la sede della Gil di Faedis. Le iscrizioni dovranno essere indirizzate al Comando della Gil di Faedis accompagnate dalla quota di lire quattro.

La coppa Dalmazio Birago

vinta dal Dopolavoro di Lalpacco

Le squadre A e B del Gruppo Rionale Gentile di Cussignacco, la squadra del Dopolavoro «Beltrame» e due squadre di Lalpacco si sono misurate nel torneo per la Coppa Dalmazio Birago.

Essendo il numero delle concorrenti dispari si è proceduto per sorteggio; il primo ha favorito la squadra B di Cussignacco, che così è entrata direttamente in semifinale, mentre le eliminatorie videro di fronte le squadre A e B di Lalpacco e la squadra di Cussignacco a quella del Dopolavoro Beltrame.

Queste prime battute, videro vincitori sulle pur forti contendenti le squadre A di Lalpacco e di Cussignacco. Proceduto a nuovo sorteggio, la sorte portò questa volta in finale la squadra A del Dopolavoro di Lalpacco e la semi finale vide la facile vittoria della squadra A sulla B del Dopolavoro «Gentile».

Pervenute in finale, le due squadre migliori, dopo una bellissima lotta, specie nel primo tiro, la squadra A del Dopolavoro di Lalpacco si aggiudicava la Coppa «Dalmazio Birago», che veniva consegnata immediatamente, fra l'entusiasmo dei frazionisti, orgogliosi di aver visto vincitori i loro beniamini.

Ha funzionato da arbitro imparziale il fiduciaro del Gruppo Beltrame, camerata Gambarini, erano giudici i camerati: Gino Guerra e Giuseppe Gelodi.

TIRO A VOLO

I risultati delle gare di Grado

Si sono svolte domenica a Grado con il più grande successo le preannunziate gare di tiro al piccione cui hanno partecipato numerosissimi tiratori convenuti da tutto il Veneto, fino da Schio, Venezia e Padova.

Alle ore 16, come in orario, hanno avuto inizio le prove cui si sono iscritti ben 38 concorrenti di cui 27 sono entrati nella gara. Le gare iniziarono a 26 metri, di tiro in tiro si sono svolte in distanza allungata fino a 30 metri. Dopo una tenacissima lotta prolungatasi per ben 12 turni sono rimasti in lizza 12 sigg. Casarotto, Gonano, Piov. Malesani, Kvata, Cacciatari, Pinzani, Stuffer, Caverzani e Giot che, data la ora ormai tarda, hanno deciso di distribuirsi in parti uguali i premi.

Numeroso pubblico ha assistito alle gare interessandosi vivamente alle stesse sottolineando con calorosi applausi i tiri migliori. Fra i concorrenti è stata notata pure la famosa ala destra del P. Ambrosiana, Annibale Frossi, presente a Grado per la cura dei bagni di sabbia.

MOTONAUTICA

Tutte vittorie italiane nelle importanti gare sullo Stahrenberg

MONACO DI BAVIERA, 26. Nella grande riunione motonautica internazionale sul lago di Stahrenberg, l'Italia ha trionfato in tutte le classi con brillante superiorità. Guerrieri su fuoribordo di cat. 500 ha conseguito la coppa dell'Unione motonautica di Germania. Le gare dei fuoribordo tra le imbarcazioni di Germania, Italia, Francia e Svizzera si sono chiuse con un'altra bellissima vittoria dei partecipanti italiani che si sono assicurati la coppa del Ministro degli Interni del Reich. Anche la gara principale della riunione, quella di velocità assoluta, per il Premio del Fuhrer, e la coppa del Ministro della Propaganda è stata vinta con brillante superiorità del motonauta italiano «Mariella» categoria kg. 800, con Passerin, che ha raggiunto una velocità oraria media di km. 72. In questa gara il favorito era il motonauta tedesco «Martha» di kg. 1200 di nuovissima costruzione. Pure, nella gara femminile l'Italia ha conseguito il primo posto con la vittoria della signora Irma Lucchini.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Neo professoressa

La signorina Armida Cardin, nostra concittadina ha conseguito presso l'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine il diploma di magistero in pianoforte. Alla neo professoressa i nostri congratulamenti.

CAVAZZO CARNICO

I bidoni mancati e il lattonero denunciato

Il sig. Pietro Micheletto che gestisce un albergo sul Lago di Cavazzo aveva acquistato una quarantina di fogli di latta che consegnava al lattonero Ottorino Stenini di Cescians per la confezione di secchi per mangiatura. Lo Stenini invece convertiva in proprio profitto la merce affidatagli ed il Micheletto lo ha querelato per appropriazione indebita.

PALUZZA

Dilapidata una somma avuta in consegna

Lo scorso giugno il dott. Luigi Baroni notaio di qui incaricava Giovanni Ortis fu Vittorio del luogo di portare alcuni atti allo ufficio del Registro di Tolmezzo per la registrazione e gli affidava lire 1000 da depositare unitamente ai documenti all'ufficio stesso. L'Ortis accettò di buon grado l'incarico raggiungendo senz'al-

GIORNI FELICI DI SANE DISTRAZIONI IN LIBERTÀ

Villeggiatura - Compaggio - Tende o romba cassetta in fondo al bosco, sulla montagna, in riva al mare. Passeggiata - Gite - Escursioni - Bagno d'acqua e di sole. Aria pura - Movimento - Provvisori di nuove forme. Evitare la noia della preparazione del pranzo e della cena e la preoccupazione di variare ed addolcire le vivande al vostro gusto.

SUGORO normale e con fragole le fa per voi

SUGORO vi dà tutta la sua normale energia, vitalità e vitalità.

VOC. AN. ALTHA. RAPPA

Magazzini Casalinghi

per la vendita a prezzi popolari

via CERAMICA GALVANI

Via Paolo Canclani 15 c.

GIUNGO A DESTINAZIONE

contemporaneamente alle corrispondenze per espresso

impostati nello stesso giorno

ed alla stessa ora. • Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. • Hanno corso coi treni diretti e direttissimi. • Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

Ultime notizie e informazioni

Manifestazioni italo-jugoslave

Un discorso di Stojadinovic in una visita a Spalato

BUDAPEST, 26. Il Presidente del consiglio Stojadinovic, continuando nel suo viaggio in Dalmazia, è giunto oggi a Spalato, accolto da varie migliaia di persone. Egli ha pronunciato un discorso sul significato dell'accordo con l'Italia il cui ha detto tra l'altro:

«...noi desideriamo vivere con l'Italia come buoni e leali amici. Per tali ragioni l'intesa e l'amicizia col Regno d'Italia sono dal marzo dell'anno scorso uno dei fattori costanti e duraturi della nostra politica estera e noi avete potuto sentire in questi ultimi giorni che la stessa opinione esiste in proposito anche dall'altra parte dell'Adriatico, il che è nell'interesse dei due Paesi vicini».

Il presidente ha accennato quindi alla politica interna della Jugoslavia, dichiarandosi disposto ad un accordo con i croati, a condizione che essi riconoscano la Dinastia, l'unità dello Stato e l'impossibilità di apportare cambiamenti alla costituzione. Egli ha riaffermato l'eguaglianza assoluta tra serbi, croati e sloveni ed ha annunciato che le elezioni avranno luogo al più tardi entro un anno.

I giornali jugoslavi dedicano ampio spazio al viaggio del presidente Stojadinovic lungo il litorale, il «Vreme» pubblica una corrispondenza dell'isola di Veglia abitata da jugoslavi e da optanti italiani, rilevando il grande entusiasmo di quelle popolazioni per la visita del presidente. «I tempi cattivi», nota il giornale «sono passati», «non esistono più gli antagonismi che per la incomprendenza dei governanti di un tempo avevano portato discordie e miseria. Jugoslavi e optanti italiani vivono oggi fraternamente». Dopo aver accennato alla lotta tra i partigiani del jugoslavismo ed i croati, il giornale conclude dicendo che Stojadinovic ha restituito la pace in questa isola.

Il cotone ricchezza dell'Impero e garanzia autarchica

ROMA, 26. La recente costituzione del distretto cotoniero nell'Impero, testimonianza come vadano sviluppandosi gli studi e le organizzazioni tecniche particolarmente necessarie per la coltivazione di questa preziosa fibra naturale. Non a caso si ammette che l'Italia ha già una tradizione nella sua vecchia colonia del Mar Rosso.

Quando l'Italia occupò l'Eritrea esistevano solo scarsissime piantagioni che nell'ultimo decennio si sono ampliate e danno quel tipo di cotone che piace agli ingegneri per la sua resistenza, poiché è di poco inferiore al cotone medio egiziano, ma sensibilmente superiore al Midding americano.

In Eritrea non esiste un problema tecnico da risolvere relativamente alla produzione del cotone. L'Eritrea è un paese atto a questa coltura e bisogna soltanto fissare, e cioè precisare, con quali tipi di cotone e con quali particolari organizzazioni tecniche ed economiche l'agricoltore possa trovare conveniente coltivarlo nella sua terra. Si mostrano necessarie opere idrauliche, a scopo irriguo, ma il favore del clima d'entra per sé e l'altra è data dalla diligenza, dalla esperienza e più ancora dall'interesse dell'agricoltore. Nella Somalia la coltivazione del cotone è fra le molte la più importante ed anche quella che dà la speranza di discreti guadagni al coltivatore europeo e la Somalia è indubbiamente una delle regioni dove il cotone trova buone condizioni per vegetare, prosperare e produrre buona ed abbondante fibra. Però avversa causa ostacola e limitano i risultati della col-

tura e compromettono talora gli sforzi dei coloni.

In queste regioni si può seminare in due epoche dell'anno e cioè in aprile-giugno ed in settembre-ottobre prima che abbiano inizio le piogge. Da un quintale di cotone si ottengono in media kg. 34 di fibra (compreso lo scarto) e kg. 60 di seme. Quest'ultimo fornisce con una sola pressione il 18,15 per cento di olio che dopo raffinazione è usato come olio commestibile e circa 65 per cento di semi per l'alimentazione del bestiame.

Condizioni ideali
La coltura del cotone nell'Eritrea è una delle nostre più belle speranze e questa prospettiva è autorizzata soprattutto dalla latitudine veramente notevole dell'area geografica di vegetazione del cotone, il quale può essere fruttuosamente coltivato su tutti i terreni alluvionali irrigabili, quasi sempre fino all'altitudine di circa 1500 metri. Le colture fatte da europei, soprattutto per merito della irrigazione, sono in genere agropomologicamente redditizie. Nella regione del Barca e del Gasc, per la irrigazione del cotone si usufruiscono le piogge estive nella zona subumida lungo il Mar Rosso per questa coltura si utilizzano prima le piogge invernali locali e quindi quelle estive dell'altopiano, e questa coltura è oggi abbastanza promettente.

Terremoto a Tirana
BELGRADO, 26. Stannano sono state avvertite in Tirana due leggere scosse di terremoto che non hanno prodotto alcun danno.

Franco accetta il controllo britannico

LONDRA, 26. Si apprende che il Governo di Franco ha accettato in massima la proposta britannica per l'invio di una commissione composta di due ufficiali inglesi nella Spagna per fare l'inchiesta dopo ciascun bombardamento con lo scopo di accertare se siano stati colpiti obiettivi militari e si dichiarano ufficialmente che Barcellona accetta il piano britannico per il ritiro dei volontari, facendo però talune riserve circa il controllo alla frontiera portoghese e la questione degli osservatori nei porti spagnoli.

Vittorio Mussolini in volo a Berlino

BERLINO, 26. E' qui giunto in volo con un apparecchio da lui pilotato Vittorio Mussolini.

Un'udienza del Duce

ROMA, 26. Il Duce ha ricevuto lo scultore prof. Albino Manca che gli ha fatto omaggio dell'esemplare unico di una statuetta equestre «La spada dell'Islam».

L'ira degli arabi esplode con terribile violenza

CAIRO, 26. L'attentato dimidiato di ieri ha scatenato un'ondata di indignazione tra gli arabi di tutta la Palestina, indignazione che è oggi caratterizzata da scoppi di protesta e di guerra. Gerusalemme, Tiberiade, Nazareth e in altri centri arabi.

Intanto continuano le rappresaglie a Giuffa ove tredici ebrei sono stati aggrediti da una folla di arabi. L'ultima vittima è un ebreo trovato stamane assassinato con venti colpi di pugnale. Sale così a cinque il numero degli ebrei assassinati in quella città, mentre il numero degli ebrei nella esplosione di ieri è salito a sessanta secondo le ultime indicazioni.

Nelle regioni della Palestina centrale continuano le aggressioni a mano armata e si segnalano, numerosi conflitti fra terroristi e forze pubbliche. Tre ribelli e un poliziotto risultano uccisi.

A Gerusalemme si è avuto, stamane un altro tentativo di attentato che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze.

Sul mercato di verdura di David Street, nella vecchia città, nelle immediate vicinanze ove è avvenuta recentemente l'esplosione di una bomba che ha fatto venti morti, la polizia ha scoperto un'altra macchina infernale a movimento ad orologeria sul punto di scoppiare.

Nello stesso quartiere un ebreo è rimasto vittima stamane di un'aggressione armata.

Nella di una vera battaglia giunse all'ultima ora dalla colonia agricola di Mishmar, ma non si hanno ancora particolari. Si parla tuttavia di cinque morti e di parecchi feriti.

Le vittime di Bogotà sono quarantatré

BOGOTÀ, 26. In seguito al decesso di alcuni feriti, il numero dei morti causati dalla caduta dell'aeroplano del tenente Abadia in mezzo alla folla, durante la rivista militare di domenica, è salito a 39, così ripartito: 24 uomini, 17 donne e 8 bambini.

Acquisti del Reich alla Biennale

VENIZIA, 26. Una conferma dell'altissimo prestigio raggiunto dalla Biennale di Venezia e del particolare interesse che per essa dimostrano le Nazioni estere, viene offerta dalle importanti vendite che sono state in questi giorni concluse. Il Governo britannico ha comprato per tramite del British Council alcune acquedotti di Blair Hughes e di Stanley Anderson. Molto più importante è la vendita conclusa col Governo germanico, il ministro del Reich, Dr. Goebbels ha infatti, disposto l'acquisto per conto del Ministero per la propaganda del Reich del seguente gruppo di opere esposte nel padiglione tedesco della XXI Biennale: «Natura morta», di Jules Paul Junghans; «Ragazza in giacca gialla», di Raffaele Schuster Woldan; «Testa di donna», di Adolf Ziegler; «Bianco e nero», di Paesaggio del Giallo; «Amore materno», di Paesaggio di Zwiilber Lobisser; «Ritratto», disegno di Carl Blos.

ABBONATEVI IL POPOLO DEL FRIULI

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA Masson e Weckerling primi "ex aequo", a Strasburgo

STRASBURGO, 26. Le due frazioni dell'odierna tappa, si sono svolte esattamente come era previsto, o meglio come si temeva. La tappa di due frazioni non ha offerto molti spunti alla cronaca. Tappa agevole, durante la quale i passanti sono entrati in azione negli ultimi chilometri, riuscendo ad accumularsi sugli assi che, nulla avendo a temere in rapporto alla classifica generale, hanno accelerato passionalmente la battaglia, lasciando poi volgere questa in favore dei velocisti.

La tappa odierna è compendiativa tutta in una fuga di Masson e Weckerling a quaranta chilometri da Belfort, e che ha consentito al primo di riuscire e ad entrambi di acquisire un vantaggio sufficiente per garantirsi una buona vittoria della tappa, a Strasburgo.

La tappa odierna

Oggi 18ª tappa: Strasburgo-Metz, con controlli a Saverre, Chateau Salins e Pont à Mousson.

Le prove di tiro dei Giovani fascisti

La squadra di Udine al 16º posto. ROMA, 26. Al poligono Umberto I hanno avuto termine le gare del terzo campionato nazionale di tiro con fucile mod. 91, organizzato dal Comando Generale della GIL, riservate ai Giovani fascisti. Il programma che ha regolato lo svolgimento delle prove era imperniato sul tiro di esattezza e sul tiro collettivo di guerra, cui hanno partecipato le squadre federali al completo.

I tiri si sono susseguiti durante l'intera giornata con tiri di trenta tiratori. Le giovani Camice nere hanno dimostrato l'ottimo grado di preparazione raggiunto anche in questo settore, che ha un carattere eminentemente premilitare. Il campionato ha comprovato la diligenza delle selezioni effettuate dai Comandi Federali. Nella mattinata di domani avranno inizio i tiri con fucile e pistola per la categoria degli ufficiali della GIL. Alla gara parteciperanno circa 500 concorrenti.

Tempesta in Estonia

UNA violentissima tempesta si è abbattuta sull'Estonia. Nelle vicinanze di Tallin una casa è andata distrutta. La regione di Narva le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono rimaste interrotte.

3 morti sul Gottardo

BERNA, 26. Tre alpinisti svizzeri sono periti nella regione del Gottardo.

Acquisti stranieri alla Biennale di Venezia

VENIZIA, 26. Una conferma dell'altissimo prestigio raggiunto dalla Biennale di Venezia e del particolare interesse che per essa dimostrano le Nazioni estere, viene offerta dalle importanti vendite che sono state in questi giorni concluse. Il Governo britannico ha comprato per tramite del British Council alcune acquedotti di Blair Hughes e di Stanley Anderson. Molto più importante è la vendita conclusa col Governo germanico, il ministro del Reich, Dr. Goebbels ha infatti, disposto l'acquisto per conto del Ministero per la propaganda del Reich del seguente gruppo di opere esposte nel padiglione tedesco della XXI Biennale: «Natura morta», di Jules Paul Junghans; «Ragazza in giacca gialla», di Raffaele Schuster Woldan; «Testa di donna», di Adolf Ziegler; «Bianco e nero», di Paesaggio del Giallo; «Amore materno», di Paesaggio di Zwiilber Lobisser; «Ritratto», disegno di Carl Blos.

Tragica caduta di una guida famosa

PARIGI, 26. Si apprende da Chamonix che la famosa guida alpina italiana Otto Horn, 31 anni, è morto nella traversata del Colle del T. Canto, a scivolare in un crepaccio di 4 metri, trovandosi a morte.

Quotazioni di Borsa

Il Credito italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Gambi	20	25
Parigi	53.50	52.50
Londra	93.50	93.57
New York	19.10	19.10
Belgio	104.10	104.10
Olanda	435.25	435.50
Svizzera	435.25	435.50

Titoli di Stato	100	100
Rendita Ital. 3.50%	73.60	73.45
Rendita 5%	93.25	93.25
Medim. 1934 3.50%	100.00	99.90
Rendim. 5% Inghilb.	104.17	104.10
Buoni Tesoro 1940	104.40	104.30
1941	102.82	102.84
1943 1. em.	91.02	91.03
1944	99.25	99.25

Obbligazioni	100	100
Venezia 3.50%	80.35	80.35
I.R.I. 4.50%	338.50	338.50
E.L.I. 4.50%	458.50	458.50
Pubbl. utilità 6%	465.50	465.50
Pubbl. util. s. 100%	503.00	503.00
Credito Navale 6.50%	508.50	508.50
Edison em. 1931 6%	505.75	505.75
Eneliana 5%	502.00	502.00
Merid. di elettr. 8%	501.00	501.00
Soc. ener. tale. 9%	498.00	498.00

La tendenza del mercato obbligazionario è buona.

Finanziari	100	100
La Central	321.00	321.00
Mediterranea	473.00	473.00
Meridionale	790.00	783.00
Colon. (Antoni)	287.00	287.00
Colon. (Giese)	432.00	434.00
Tessuti stampati	551.00	558.00
Linif. Canap. Naz.	507.00	504.00
Manif. Rosari e Vazzi	520.00	520.00
Manif. Riondi	415.00	415.00
Manif. Tosi	60.50	60.50
Manif. Colon. Merid.	324.00	324.00
Unione anif.	310.00	310.00
Lanit. di Gavardo	610.00	610.00
Lanit. Rossi	3175.00	3175.00
Lanit. Targetti	50.50	50.00
Casavini s. a.	371.00	373.00
Chaillois	82.50	83.00
Snif. Vissada	389.50	380.00
Ansaldo	40.00	40.00
Iva	206.00	205.00
O.M.I. già Reggiane	70.75	70.50
M. Mecenate	145.75	145.75
Malme	147.50	147.50
Breda	237.75	237.25
Bianchi	80.25	80.25
Foschi Frascini	19.50	19.50
Fiat	420.00	418.50
Monte Anfiata	332.00	332.00
Adriatica di Elettr.	164.00	163.50
C.A.E.L. di Elettr.	367.50	364.50
Edison	249.25	247.00
Dinamo	328.00	328.00
Edison postergate	282.00	282.00
Elettrica Bresciana	338.00	338.00
Valdarno	199.00	197.00

Emilia	542.00	538.00
Forze Idr. Liguria	118.00	118.00
Cisalpine priv.	118.00	120.00
Cisalpine ord.	99.00	100.00
Seso	73.50	72.00
Sip	55.00	54.75
Vizzola	422.00	425.00
Tirso	101.00	101.00
Morla. Elettricit.	273.50	273.50
Torin	236.50	236.50
Unes	8.75	9.50
Yonomasio It. B.B.	95.00	95.00
Distillerie Italiane	183.00	185.50
Eridania	181.00	182.00
Raffin. Lig. Lomb.	624.00	621.00
Romana Zuccheri	81.50	81.50
A.N.A.C.	95.25	95.25
Fondi Rustici	82.00	84.00
Beni Stabili Roma	198.00	198.00
Comp. It. Gr. Alb.	47.75	47.75
Cemery Bergamo	210.50	212.00
Pirelli Italiana	111.00	112.00
Pirelli e C.	408.00	408.00

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. da «Il Popolo del Friuli»

PILLOLE S.FOSCA
p. del piovano
300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO
PILLOLE ANTIDOTTORI DI DISSOLUZIONE
Cadauna di 50 pillole L. 3.50
nelle principali Farmacie
o con vaglia di L. 4.50 alla
FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 50 la parola. Minimo L. 3

AL CORREDO DI BONUTTI
Biancheria - Fazzoletti -
Novità - Mode - Camicette
per Signora

CAUSA trasloco, vendesi mobili
diversi, salottino novecento -
Via Gorgi, 6

PIANOFORTE Tedesco, rinoma
ta marca come nuovo, vendesi
causa trasloco - Offerta 5000 -
Pubblica Popolo Friuli

IMMOBILI
Cent. 40 la parola. Minimo L. 3

OTTIMO affare, vengo Udine,
vicinanza Viale delle Ferriere, casa
rimossa nuova, vani 7, accessori,
700 mq. terreno con frutteto
L. 33.500 - Rivolgarsi Fontanini,
Caffè Moro - Udine

VENDO, Via Gorgi, fabbrica
to con osteria, reddito netto lire
3000 - L. 45.000 escluso mediatori
- Scrivere 5000 Pubblica
Popolo Friuli

VENDO Udine, vicinanza Viale
Gorgi, villa nuova vani 6, accessori,
corta, orto, giardino - lire
48.000 - Rivolgarsi Fontanini,
Caffè Moro - Udine

AUTO MOTO D'OCCASIONE
Cent. 50 la parola. Minimo L. 3

BALILE 4 marce; spyder 3
marce; 500 trasformabili; berlina
514; Bianchi S 5 vendono privati
Condizioni pagamento - Auto
agenzia Nadali - Piazza Umberto
I - Udine - Tel. 471

BIANCHI S. 9 ottimo - perfetta
condizioni, vende privato - Rivolgarsi
Casa dell'Auto - Via
Mezzo 1 - tel. 8.62

BCI
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Anduins
Località pittoresca - Stabilimento
Baignoire - Rimbombante
acqua solfo-magnesica.
Trattamenti d'ogni genere
Prezzi modici

VITRUM
Vende Carrozine
per Bambini

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Permetti che torni alla mia idea, e ti ripeta la domanda, disse la signorina Dubessy dopo essere rimasta qualche po' come assorta in un pensiero. La signora Clavière è ricca?

— Non credo che abbia una gran sostanza, perché è sempre vissuta assai modestamente, non spendendo quasi nulla per la toilette, mettendo da parte dei risparmi che servono per la educazione di Andrea, Sai, egli è il più struttissimo, lo dice sempre Beauvrand, che se ne intende.

— Tuttavia la signora Clavière deve godere una certa agiatezza, perché lo stipendio di sottoprefetto non sarebbe sufficiente a farli

signorina di Mègrigny, con una vezzosa smorfia, non è cosa molto allegria! E dire che lo può durare così Dio sa fin quando...

— Oh per sempre poi...

— E' vero, finché per stancarmi...

— Visto che la pazienza ha un limite anch'essa...

— Se tu fossi al mio posto, Clara, che faresti?

— Mi stancherei subito, subito, perché non saprei che farne di un innamorato che fosse muto.

— Eppure Clara...

— Oh! mi rendo esatto conto della situazione nella quale si trovo il signor Andrea Clavière di fronte a te ed ai tuoi genitori; egli è quasi povero e tu ricca; è facile quindi comprendere i suoi timori, le sue esitazioni; d'altro canto, egli ignora che io l'ami.

— Forse l'ha indovinato.

— Forse, ma non sei sicura. Insomma, egli tace; ed io, al tuo posto, farei in modo da costringerlo a parlare.

— E' assai difficile.

— Io so; ma una parola ne è

un sorriso sfiorò le labbra della signorina di Mègrigny, che, a testa bassa, rimase per alcuni istanti pensierosa.

— A che pensi, Enrichetta? le disse la sua amica.

— Penso a tutto ciò che mi hai detto.

— E mi giudichi sempre la stessa: una pazzarella?

— Sì, sei sempre la stessa, senza pregarla e piena di fermezza nelle tue convinzioni, sempre forte e risoluta. Ah! vorrei rassomigliarti!

— Come conosci poco la potenza del tuo sguardo e il fascino del tuo sorriso!

— Adulatrice!

— Chiedine al signor Andrea.

— Orsù, non ti do più retta; d'altra parte presto suonerà la campana della colazione, e ci conviene quindi avvicinarci al cancello.

— E' invitato anche Andrea a colazione?

— Sì.

— Ah! allora, fece la signorina Dubessy alzandosi in piedi, dove è stato già arrivato, a capisco la

— Ne sono sicura.

— Ma allora, perché è tanto timido? disse ingenuamente la signorina di Mègrigny.

— Il povero, la tua dote.

— La signorina sospirò.

— Non lagnarti troppo però, continuò Clara, giacché quella tua timidezza non indica se non che egli ha per te un amore non meno profondo che rispettoso. Ti lo ripeto, Enrichetta, chi ama veramente è timido. Ma addi pagato, verra un momento in cui il tuo bell'innamorato sarà costretto a spiegarsi e allora...

— E così ti sei divertito? chiese la signorina Clavière ad Andrea quando questi tornò a casa.

— Ho passato una giornata molto interessante, rispose.

— Quali dei tuoi ospiti più cari?